



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
DISABILITÀ, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:
ASSISTENZA - DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:
Potenziare l'attuazione di percorsi di "Vita Indipendente" per i 59 destinatari, soprattutto in relazione alla dipendenza dall'aiuto della propria rete familiare.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella programmazione del coinvolgimento dei volontari del servizio civile nelle attività indicate, si valuteranno le competenze/esperienze, le caratteristiche personali e le motivazioni, così da integrare in maniera coerente esigenze del servizio e caratteristiche e aspettative personali dei volontari.

In ogni attività i volontari potranno confrontarsi e chiedere sempre sostegno e supporto, allo stesso tempo gli operatori oltre ad avvalersi delle competenze dei volontari, troveranno giovamento e stimolo da una relazione che li porterà a confrontarsi con giovani portatori di un proprio sistema di valori, motivazioni ed esperienze.

In riferimento al piano generale delle attività del progetto le attività dei volontari possono essere descritte come segue:

<i>Azioni e attività</i>	<i>Compito dei volontari in servizio civile</i>
Azione 1 – Predisposizione per l'avvio del progetto -pianificazione dettagliata e aggiornamento del piano delle attività -presentazione del piano dettagliato delle attività -predisposizione materiali comunicativi sulla nuova offerta di servizi -partecipazione, presentazione attività ai Tavoli di co-progettazione;	-collaborazione nell'aggiornamento del piano delle attività - collaborazione per la predisposizione materiali comunicativi sulla nuova offerta di servizi
Azione 2 – Implementazione e miglioramento servizi assistenziali -quantificazione e qualificazione dell'utenza reale -avvio contatti diretti con le famiglie -definizione dei reali fabbisogni di interventi assistenziali -pianificazione dettagliata degli interventi assistenziali	-Realizzazione piano dei contatti delle famiglie e degli utenti -Collaborazione nei colloqui con le famiglie -Collaborazione nella realizzazione del piano degli interventi assistenziali -Realizzazione del servizio di supporto domiciliare e aiuto nella movimentazione - Supportare persone con disabilità (PcD) soci e

<p>-avvio servizio di supporto domiciliare -avvio servizio di accompagnamento medico/riabilitativo -avvio servizio di accompagnamento a scuola -avvio servizio di accompagnamento al lavoro -avvio servizio di accompagnamento a situazioni sociali e ludiche e sportive (<u>in collaborazione con ente partner “Fondazione Federico Milkovich” e con ente partner “Columbus Theram Pool”</u>)</p>	<p>collaboratori UILDM, (assistenza, supporto per facilitare il lavoro) per le loro attività svolte in dir. Nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento persone con disabilità soci e collaboratori UILDM (accompagnamenti da e verso la sede della dir nazionale) per facilitare le attività svolte da PcD per la dir. Nazionale - Collaborazione all’organizzazione dell’evento nazionale UILDM nella pianificazione e gestione dell’ospitalità di PcD (verifica accessibilità strutture, ausili, spostamenti) - Collaborazione con PcD, medici CMS e Handylex nel fornire servizi di consulenza e orientamento agli utenti UILDM che richiedono informazioni mediche e legali in favore della tutela dei propri diritti -Collaborazione all’ organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento rivolti a medici e pazienti, sui temi di competenza della UILDM. -Realizzazione dei servizi di accompagnamento, in particolare: sulla base del piano di offerta dei servizi di accompagnamento, attraverso un turn over con i diversi utenti, si accompagneranno nel ciclo settimanale gli studenti, i lavoratori, i fruitori di visite medico/riabilitative e i fruitori di attività socializzanti e di integrazione
<p>Azione 3 – miglioramento attività di consulenza</p> <ul style="list-style-type: none"> -pianificazione delle nuove modalità dei servizi di consulenza -comunicazione modalità di erogazione dei servizi di consulenza -erogazione del servizio di segretariato sociale 	<ul style="list-style-type: none"> -Promozione, presso gli utenti, dei servizi di consulenza -Collaborazione nella gestione delle richieste di consulenza -Collaborazione nella gestione di raccolta e archiviazione del materiale da distribuire agli utenti -Collaborazione nella realizzazione di opuscoli, guide, su disabilità e/o ai servizi territoriali -Orientamento ai servizi socio-sanitari -Accoglienza e aiuto nella deambulazione degli utenti -Eventuale accompagnamento a casa degli utenti
<p>Azione 4 – miglioramento della comunicazione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> -sviluppo della strategia comunicativa sul territorio -pianificazione eventi di sensibilizzazione e informazione -redazione della newsletter e altre forme di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Collaborazione nello sviluppo della strategia comunicativa sul territorio locale e nazionale -Collaborazione per la pianificazione e realizzazione degli eventi di sensibilizzazione e informazione sul territorio locale e nazionale -Collaborazione nella redazione della newsletter, aggiornamento social media e altri strumenti di comunicazione -Collaborazione alla realizzazione delle giornate nazionali UILDM, Manifestazioni

nazionali UILDM e altre iniziative rivolte ai nostri soci
-Collaborazione al coinvolgimento di soci nelle iniziative locali e nazionali
-Collaborazione alla gestione degli archivi
-Collaborazione alla pubblicazione di periodici di informazione e comunicazione sociale, ufficio stampa, siti web, ecc...

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto presso la Sede di Padova: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di svolgimento:

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus

Sede di Padova c/o Ospedale dei Colli

Via dei Colli, 4 – 35143 Padova

Tel. 049/624885-720220

Fax 049/720220

E-mail: uildm.pd@gmail.com

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio: 1145 ore annuali

Giorni di servizio: 5 giorni settimanali

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

[Qui i CRITERI DI SELEZIONE](#) (link)

Sistema di selezione: verificato in sede di accreditamento

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti ulteriori requisiti oltre a quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi non riconosciuti

Tirocini non riconosciuti

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo".

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del

servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Si specifica inoltre che:

in caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorquando il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'ente, su richiesta del volontario, attesterà solo lo svolgimento della formazione stessa.

- L'attestato specifico, sarà realizzato secondo il format predisposto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e conterrà, nella prima parte, le medesime informazioni di quello standard.

Nella seconda parte indicherà le ulteriori competenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze che saranno attestate sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione (comprendendone almeno 2 tra quella indicate).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo	Formatori	Contenuti
L'ENTE (6 ore)	BACCHIN ORIANO GALLO ANNAMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti storici e culturali, la mission e la rete di relazioni sul territorio (1 ore) • L'organizzazione del lavoro, le figure professionali e i ruoli presenti nell'ente (1 ora) • I progetti, i servizi e le attività in corso di realizzazione (1 ore) • Le risorse a disposizione dell'ente e le modalità di gestione (1 ora) • Cenni sulla privacy (1 ora) • Il ruolo del servizio civile nell'ente (1 ora)
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (8 ore)	BACCHIN ORIANO PATRIZI MASSIMILIANO	<ul style="list-style-type: none"> • La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore) • I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore) • I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)
LA DISABILITÀ (14 ore)	TUGNOLO CHRISTIAN BACCHIN ORIANO GALLO ANNAMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio (ASL, Comuni, privato sociale), la normativa di riferimento (L. 18/2009 e convezione ONU sui diritti delle persone con disabilità, L. 67/2006, L. 328/2000, L. 53/2000, L. 17/1999, L. 104/92) (2 ore) • Le patologie (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (3 ore) • Gli aspetti psicologici e sociali delle patologie (a livello di individuo, famiglia e società) (3 ore)

		<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo dell'assistenza sociale e psicologica (3 ore) • Il ruolo, le caratteristiche e le potenzialità dell'ICF (2 ore) • La vita indipendente (1 ore)
TECNICHE DI ASSISTENZA (18 ore)	GALLINA GIULIA PATRIZI MASSIMILIANO	<ul style="list-style-type: none"> • L'aiuto alla deambulazione (4 ore) • L'aiuto alla movimentazione (4 ore) • Le barriere architettoniche (2 ore) • Gli ausili per l'assistenza (2 ore) • Gestione e guida dei mezzi di trasporto attrezzati (2 ore)
L RUOLO DEI VOLONTARI: LA RELAZIONE D'AIUTO (14 ore)	GALLO ANNAMARIA BACCHIN ORIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Dal concetto di assistenza all'aiuto: un modello di lavoro UILDM (2 ore) • Le fondamenta della comunicazione interpersonale (4 ore) • La relazione d'aiuto: empatia, accettazione, autenticità (4 ore) • Gli ostacoli alla collaborazione (4 ore) • La gestione costruttiva dei conflitti (4 ore)
COMUNICAZIONE SOCIALE (12 ore)	BACCHIN ORIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e gestione comunicazione sociale (6 ore) Pianificazione eventi di sensibilizzazione (6 ore)

Durata: 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, successivamente, nel momento in cui i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Si specifica che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.